



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 6 Governo del Territorio

COMUNE DI CARRARA

Variante semplificata al Piano Operativo Comunale
Art.30 della l.r.10 novembre 2014, n.65 “Norme sul governo del Territorio”

ADOZIONE

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 32 comma 1 l.r. 10 novembre 2014 n. 65

Gennaio 2024



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore 6 Governo del Territorio

Il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) vigente è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.49 in data 31.05.2022 e Delibera di Consiglio Comunale n. 13 del 06.03.2023 dell'art.21 della l.r. 65/2014 di rettifica ai sensi di alcuni errori materiali.

La variante semplificata al Piano operativo ha per oggetto alcune previsioni interne al territorio urbanizzato (il fabbricato di proprietà comunale (ex sede CAT) ubicato in loc. Avenza; l'area sede di Nausicaa spa in zona industriale, Viale Zaccagna; l'area retro portuale; l'area ERP in loc. Nazzano, il Cimitero di Turigliano), non introduce previsioni di grandi strutture di vendita o di aggregazione di medie strutture, rientra pertanto nei casi previsti dall'art.30 della l.r. 65/2014 e per l'approvazione vengono seguite le procedure dell'art.32 citata legge regionale. Le aree oggetto di variante non comprendono Beni paesaggistici e non si rende necessario, quindi, l'avvio ai sensi dell'art.21, comma 1 della Disciplina del PIT-PPR.

Per l'illustrazione puntuale della variante si rimanda alla Relazione Tecnica.

La variante è stata oggetto di Verifica di assoggettabilità a VAS ai sensi dell'art.5. della l.r. 10/10 e il procedimento di formazione ha preso avvio con la trasmissione del documento preliminare, ai sensi dell'art.22 della medesima legge regionale, all'Autorità Competente.

In data 04.10.2023 con nota prot. n.79706 il documento di verifica di assoggettabilità a VAS e la documentazione tecnica relativa alla proposta di variante è stata trasmessa ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.152/06 e dell'art. 22 della l.r.10/10 all'Autorità competente in materia di VAS al fine dell'ottenimento del parere motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS della presente variante al P.O. Tale documentazione è stata integrata con nota prot. n.84323 in data 18.10.2023. L'Autorità competente ha avviato le consultazioni trasmettendo tutta la documentazione ai seguenti Soggetti Competenti in materia ambientale (SCA) al fine di acquisirne i pareri entro 30 giorni dalla ricezione della stessa:

- Autorità di Bacino Toscana Nord Distretto Idrografico Appennino Settentrionale;
- Regione Toscana
- Genio Civile di Massa-Carrara
- Autorità di Sistema Portuale Mar Ligure Orientale
- ASL Massa-Carrara
- Provincia di Massa-Carrara
- Comune di Massa
- Comune di Fivizzano
- Comune di Luni- Ortonovo
- Comune di Sarzana
- Comune di Fosdinovo
- ARPAT
- Autorità Idrica Toscana- GAIA S.p.A. - Ente gestore del Servizio Idrico Integrato
- AATO Toscana Costa- Rifiuti



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

Settore 6 Governo del Territorio

- Toscana Energia
- Rete Ferroviaria Italiana
- SALT S.p.A. Società Autostrade Ligure Toscana
- ANAS
- Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - Direzione Regionale
- Toscana;
- SNAM Rete gas;
- Camera di Commercio di Massa-Carrara
- Consorzio per la Zona Industriale Apuana

Entro il termine previsto del 24.11. 2023 hanno trasmesso il proprio parere/contributo:

- SNAM Rete gas (nota Prot. n. 8765 e n. 92362);
- SALT S.p.A. Società Autostrade Ligure Toscana (nota Prot. n. 89484);
- Toscana Energia (nota Prot. n. 89775);
- Regione Toscana (nota Prot. n. 90720);
- Autorità di Bacino Toscana Nord Distretto Idrografico Appennino Settentrionale (nota Prot. n.93654);
- Gaia (nota Prot. n. 94713);
- ARPAT (nota Prot. n.94729);
- ASL Massa-Carrara (nota Prot. n. 94937).

Con nota prot. n. 95090 del 27.11.2023, fuori termine il, parere di Rete Ferroviaria Italiana.

Il procedimento di verifica si è concluso con il Provvedimento di Verifica del 13.12. 2023 protocollo n.99167 con il quale l'Autorità Competente ha determinato di escludere dalla procedura di VAS la variante semplificata al Piano operativo fornendo alcuni suggerimenti e raccomandazioni utili per la fase di progettazione degli interventi. Il soggetto proponente ha provveduto ad integrare gli elaborati tecnici predisposti per l'adozione.

Il provvedimento di verifica, le motivazioni e le raccomandazioni correlate sono pubblicati, unitamente ai contributi pervenuti, sul sito istituzionale del Comune.

In data 14.12.2023 con prot. n.99428 la documentazione tecnica relativa alla proposta di variante è stata trasmessa al Consorzio Zona Industriale Apuana (C.Z.I.A.) per il parere, obbligatorio ma non vincolante, previsto all'art.20 comma 2 della l.r. 44/2019 relativamente alle aree oggetto di variante ricadenti all'interno di tale perimetro (area retro portuale, area industriale posta lungo il Viale Zaccagna e area residenziale in loc. Nazzano). Il Consorzio Zona, con Delibera di Assemblea del Consorzio n.02/2024 del 23.01.2024, pervenuta in pari data con prot. n. 6171, ha espresso parere favorevole.

In data 22.12.2023 la variante è stata illustrata alla competente Commissione consiliare 6^ "Urbanistica, mobilità e traffico, Pianificazione Territoriale, progetti Speciali e PNNRR, Difesa del Suolo, Protezione Civile".

Trattandosi di una variante al piano operativo che non introduce aumenti di volumetrie o di superfici coperte, la stessa non è soggetta a nuove indagini geologiche e non si procede ad un nuovo de-



COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile
Settore 6 Governo del Territorio

posito, in quanto rientra nei casi di esclusione previsti all'art. 3 *“Ambito di applicazione delle indagini relative agli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica”* comma 2 lettera b) del D.P.G.R. 5/R/2020 *“Regolamento di attuazione dell'articolo 104 della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) contenente disposizioni in materia di indagini geologiche, idrauliche e sismiche.”*

L'art.3 comma 2 del D.P.G.R. 5/R/2020 prevede infatti che:

“Il soggetto istituzionale competente non effettua le indagini, nei casi di:

- a) varianti che riguardano la riproposizione di vincoli preordinati all'esproprio;*
- b) varianti alla disciplina degli strumenti urbanistici comunali che non comportano incremento di volume o di superficie coperta degli edifici;*
- c) varianti di trascrizione di basi cartografiche aggiornate o varianti di rettifica di errori materiali;*
- d) varianti che comportano una riduzione di indici oppure di quantità edificabili, comunque denominate, senza trasferimenti di superfici o volumi, nei casi in cui non siano intervenuti aumenti delle classi di pericolosità o di fattibilità.”*

Il successivo comma 3 del sopracitato art.3, infine, dispone *“Nei casi di cui al comma 2 nell'atto di adozione della relativa variante, il soggetto istituzionale competente indica gli estremi del deposito e dell'esito del controllo delle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione di strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica relativa al territorio d'interesse”*.

Si fa pertanto riferimento alle indagini precedentemente eseguite nell'ambito della formazione del Piano Operativo depositate in data 31.03.20 (Deposito n.2196) e al successivo esito del controllo della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile della Regione Toscana, Settore Genio Civile Toscana Nord pervenuto in data 24.05.2022 con prot. n.39368.

Tutta la documentazione è disponibile sul sito istituzionale del Comune alla pagina https://web.comune.carrara.ms.it/pagina5106_varianti-in-adozione-al-poc.html

Si allega il rapporto del Garante della Informazione e della Partecipazione, Dott. Matteo Garzella, redatto ai sensi dell'art.38 della l.r.65/2014, allegato tra gli elaborati costitutivi della proposta di variante.

tutto ciò premesso e considerato

DICHIARA

(ai sensi dell'art. 32 l.r. 65/2014)

- che il procedimento di formazione della variante semplificata si è svolto nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la variante semplificata si è formata in piena coerenza con gli altri strumenti della pianificazione territoriale di riferimento, in particolare con la disciplina dei Beni Paesaggistici del PIT approvato con D.C.R. n.37/2015, tenendo conto degli ulteriori piani o programmi di settore vigenti.

Il Responsabile del Procedimento
Arch. Nicoletta Migliorini